

Le carte Alvergna

Le carte Alvergna, pur nella loro esilità, possono considerarsi il piccolo archivio domestico di una famiglia provinciale borghese tra Otto e Novecento i cui membri in prevalenza furono pubblici funzionari.

Nella triste dispersione degli archivi scolastici cremonesi, i diplomi, conservati con cura accanto alle pergamene di laurea, permettono di richiamare istituzioni del passato o di cogliere frammenti di storia della didattica, mentre i diplomi di onorificenza, oltre alla storia personale del premiato, ci testimoniano il gusto di un'epoca insieme ai ricordi delle Prime Comunioni e alle fotografie.

Si sottolinea il particolare interesse delle lettere indirizzate nell'ottobre 1920 all'ing. Carlo Alvergna da un amico, come lui combattente sul fronte della Prima Guerra Mondiale, nelle cui amare riflessioni politiche e civili ben si percepiscono le premesse dell'avvento del fascismo.

La casata Alvergna, pur non essendosi distinta nell'esercizio di cariche pubbliche, risulta presente almeno dal XVIII secolo nelle vicende generali di Cremona e proiettata anche fuori dai confini cittadini, come sta documentando uno studio in corso.

Enrico Alvergna, che concluse la sua carriera come intendente di finanza, si diletta a scrivere di musica e di poesia ed ebbe una amichevole corrispondenza con Aleardo Aleardi: la Biblioteca Statale di Cremona possiede, infatti, 90 lettere, di non poco interesse, scritte dall'Aleardi all'Arvegna tra il 1857 e il 1878.

Si ritiene, pertanto, non insignificante la conservazione delle Carte Alvergna tra gli Archivi di famiglia e di persone.

Avvertenza

Le carte, all'origine con scarse connessioni tra loro, sono state suddivise richiamandosi alla più comune tipologia organizzativa degli archivi familiari: sono stati quindi costituiti fascicoli personali per ciascun componente, in ordine alfabetico indipendentemente dal periodo storico, mentre la documentazione d'interesse giuridico-patrimoniale è stata riunita per affinità di contenuto.

Nell'inventario al numero di ciascun fascicolo segue l'indicazione quantitativa dei pezzi raggruppati (complessivamente 375).

Carte Alvergna

BUSTA 1

Fasc. 1/7

1940-1962

Alvergna Angela: estratto di nascita, diplomi scolastici e di laurea (in copie autenticate, eredità paterna); tesi di laurea su "idee e partiti politici a Cremona nel primo decennio del Regno d'Italia", Univ. Cattolica di Milano, Facoltà di Magistero, rel. Giovanni Soranzo, a.a. 1948.

Fasc. 2/1

1963

Alvergna Anna: diploma di cavaliere al merito della Repubblica Italiana.

Fasc. 3/27

1857-1927

Alvergna Antonio: attestati scolastici e di Prima Comunione; richieste di praticantato presso la Congregazione di Carità di Cremona; rapporti con il Comizio Agrario di Cremona e con il Comune di Persico in relazione alle cariche di consigliere ed assessore; concessione comunale per la lapide del padre Carlo Maria nel cimitero di Cremona; polizza assicurativa; testamento olografo.

Fasc. 4/8

1804-1866

Alvergna Carlo Maria: atto di nascita; attestati scolastici; diploma di laurea in Giurisprudenza conseguita nel 1829 presso l'Università di Pavia (pergamena); ode per la laurea (a stampa); contratto d'affitto; permesso di porto d'armi e caccia; inventario notarile dei suoi beni "abbandonati per morte".

Fasc. 5/44

1892-1935

Alvergna Carlo: attestati scolastici; diploma di laurea in ingegneria civile conseguita nel 1909 presso il Politecnico di Torino (pergamena); servizio militare (unite 3 medaglie); lettera di un amico, compagno d'arma, priva di firma, datata 19 ottobre 1920 con riflessioni sulla situazione politica e civile italiana; ricorso al Prefetto di Cremona in merito al concorso per un posto di ingegnere aggiunto presso il Comune di Cremona; impiego presso l'Amministrazione Provinciale di Cremona; nomina a cavaliere della Corona d'Italia.

Fasc. 6/28

1807-1839

Alvergna Enrico: certificato di battesimo, attestati scolastici e universitari; diploma di laurea in giurisprudenza conseguita nel 1829 presso l'Università di Pavia in copia autenticata; attestati di socio della Filarmonica di Cremona.

Fasc. 7/29

1829-1874

Alvergna Enrico: documentazione concernente la carriera di pubblico funzionario presso il Ministero delle Finanze e le onorificenze conseguite.

Fasc. 8/2

1833, 1840

Alvergna Giovanni Battista: testamenti.

Fasc. 9/2

1872-1889

Alvergna Giovanni: attestato della R. Scuola Tecnica di Cremona; sentenza pretorile emessa su istanza di Giovanni in merito all'eredità paterna.

Fasc. 10/3

1908

Alvergna Lucia: atti relativi alla gestione del suo patrimonio in quanto internata per malattia mentale nell'Ospedale di S. Sebastiano di Cremona.

Fasc. 11/3

1821

Alvergna Trecchi Antonia: rinunzia ad avanzate rivendicazioni sull'eredità paterna fatta ai di lei fratelli Luigi ed Antonio. Allegati al rogito testamento e codicilli del padre Carlo (1790, 1796).

Fasc. 12/4

1866-1907

Bettazzi Marianna (moglie di Carlo Maria Alvergna): atti inerenti l'eredità sua e del defunto marito; lettera indirizzata dal parroco e dai fabbricieri della Chiesa di Persico per ringraziare del dono di una veste con manto per la statua della Madonna e di quattro teche d'argento con reliquie dei santi.

Fasc. 13/8

1894-1917

Suvero Ida (moglie dell'ing. Carlo Alvergna): attestati scolastici dell'Ecole Suisse Institut International di Genova e della R. Scuola Tecnica A. Pontremoli di spezia; passaporto.

Fasc. 14/4

sec. XIX

Genealogie e dati anagrafici delle famiglie Magalli Alvergna.

BUSTA 2

Fasc. 15/14

1840-1909

Eredità di Aminta Maris, prima moglie di Carlo Alvergna (1840-1845); accordi finanziari familiari (1877-1900); mutuo ipotecario decennale prorogabile con la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde (1909).

Fasc. 16/31

1819-1889

Beneficio di S. Giorgio nella chiesa di S. Agata in Cremona e relativa affrancazione da parte degli Alvergna nel 1889; beneficio di S. Giacomo Maggiore nella Chiesa della SS. Trinità in Cremona (con allegati: atto notarile 1743, in copia 1811, sull'istituzione del beneficio; investiture a sacerdoti della famiglia Magalli negli anni 1802, 1814, 1824, in copia 1869).

Fasc. 17/47

1798-1841

Acquisto da parte del rag. Antonio Alvergna di terreni e immobili in Persichello (Persico) da Tommaso Belli, debitore all'Alvergna ed altri; atti diversi relativi ai gravami su detti beni di cui l'Alvergna si è fatto carico, in particolare la vertenza con la Causa Pia Antegnati di Paderno.

Fasc. 18/15

1885-1934

Gestione dei poderi Persichello e Marianna nel Comune di Persico; locazioni, interventi edilizi, accordo per la vendita del latte, assicurazione, atti catastali con mappa.

Fasc. 19/20

1803-1910

Acquisti e vendite di beni, affitto d'acque.

Fasc. 20/14

1884-1894

Atti relativi alla "Società cremonese per la fabbricazione dei concimi artificiali Alvergna Gramignola e Compagni", con socio Giovanni Alvergna.

Fasc. 21/47

1813-1894 (ant. 1754)

Cause interessanti gli Alvergna.

Fasc. 22/8

Varie: fatture del notaio Almiro Puerari (1884-1889); "Commemorazione di Vittorio Emanuele nel Teatro Concordia, fatta dall'avv. Carlo Nasi, designato dal Parlamento", suppl.to straordinario al giornale "La Provincia" (11.01.1892); "Discorso funebre" tenuto nel Duomo di Cremona dal canonico Angelo Monti per l'assassinio di Umberto I (08.08.1900); busta intestata a "Premiato studio fotografico Nino Ruffini - Cremona"; "Serie iconografica dei sommi pontefici romani esistente in S. Paolo Fuori le Mura " (Edizione Osservatore Romano).

Fasc. 23/3

Pubblicazioni: *Brevi cenni sui consorzi insigni di recente istituzione nel Cremonese*, Cremona, Tipografia e Cartoleria Illica, 1912; *Capitolato per i contratti d'affitto dei fondi rustici*, Cremona, Tip. Giulio Mandelli, [1929]; Adriano Vigolini, *Modellazione e misura delle acque nella Provincia di Cremona*, Cremona, Stabilimento Tipografico 'Cremona Nuova', 1931.

Cartella 1

Fotografie familiari fine sec. XIX- inizi sec. XX. (pezzi 6)

Nella cartella sono conservati anche tre diplomi di cui ai nn. 2, 3, 13.